







## Svastiche sotto la targa dei caduti in guerra a Genzano

Nella notte ignoti hanno imbrattato con alcuni simbolinazisti le mura del Comune di Genzano. In particolare sono state disegnate due svastiche ed una croce celtica all'entrata del Palazzo comunale, proprio sotto la targa che ricorda i caduti in guerra. Danneggiata anche la sbarra di accesso al cortile interno. Sul posto sono intervenuti gli agenti del Commissariato genzanese e la Polizia Locale, mentre il Commissario Prefettizio ha dato disposizioni di ripulire.

Ognibene: «E' ora di assicurare alla giustizia chi ha vigliaccamente disegnato svastiche a Genzano»

«Purtroppo anche a Genzano i conigli dell'estrema destra – afferma Daniele Ognibene, capogruppo LeU in Consiglio regionale del Lazio – hanno disegnato con lo spray i simboli dell'ideologia nazista sotto la targa dei caduti di guerra. E' ora che questi individui siano assicurati alla giustizia e che siano perseguitati con determinazione i reati dell'apologia di fascismo. Sappiamo bene che con l'avvento di Salvini al Ministero dell'Interno tutti questi atti venivano placidamente non presi nella giusta considerazione, in quanto il segretario delle camice verdi ha sempre un debole per l'area dell'estrema destra. Da questa omissione d'intervento è nato tutto questo attivismo vile che è nel DNA dell'estremismo di destra. Comunque – continua Ognibene – a Genzano e nei Castelli Romani sono sempre forti i valori dell'antifascismo. Le nostre terre sanno, al di là delle differenze di partito, che la democrazia e il libero confronto di idee è radicato nella nostra cultura, mentre il fascismo ed il nazismo hanno sempre operato nell'ombra ma il pericolo che la loro ideologia di violenza e sopraffazione dell'altro sono sempre possibili in una società distratta è importante rispondere subito con atti giudiziari concreti verso questi scrivani notturni; ora e sempre resistenza. Voglio vedere se Salvini ed i suoi leghisti prenderanno con i fatti le distanze dai nazisti fascisti del terzo millennio».



Simbolo Italia Viva

Italia Viva Genzano: “Sdegno e ferma condanna per lo sfregio alla memoria. Radici di Genzano salde nell'antifascismo”.

“Questa notte dei balordi, con il solito fare vile che contraddistingue nostalgici del regime e neo-accolti, hanno imbrattato il muro dell'edificio comunale, sotto la targa posta in ricordo dei nostri concittadini, vittime della follia nazi-fascista. Non saranno certo un paio di scritte nazi-fasciste a turbare una città che ha sempre, orgogliosamente, fatto dell'antifascismo valore centrale della sua comunità, come dimostrato anche sabato scorso, con la manifestazione in sostegno della Senatrice Liliana Segre, vittima del razzismo di chi ancora oggi richiama ideologie respinte dalla storia. Episodi del genere trovano tuttavia ogni giorno nuova linfa dallo sdoganamento degli atteggiamenti razzisti e discriminatori cavalcati con

